



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 385 del 22/2/2024

ME_17757_Itala - "Consolidamento e regimentazione idraulica del versante a monte del centro abitato" – Codice ReNDiS 19IR963/G1 - Codice Caronte SL_17757 - Appalto per l'affidamento di indagini geologiche, geotecniche, studi e attività di campo, Studio geologico, Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione Direzione Lavori, Misura e contabilità, Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione.

Impegno e Pagamento Saldo 50% compenso Componente Commissione Giudicatrice di gara – ing. Renato Del Prete

CUP J19D16005150001 – SMART CIG Z502EA6E7D

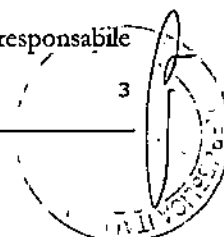
IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in

materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 5 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie”;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n.329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile



unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11 ottobre 2017;

Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01 marzo 2018;

Considerato che il progetto identificato ME_17757_Itala (ME) con il codice ReNDiS 19IR963/G1 – "Consolidamento e regimentazione idraulica del versante a monte del centro abitato" – Codice Caronte SI_ 17757 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 302/2017 e ss.mm.ii. concernenti "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";

Visto il Decreto Commissariale n. 544 del 8 agosto 2017, con cui, nell'ambito dell'espletamento delle attività dell'intervento individuato con il codice ME_17757_Itala– "Consolidamento e regimentazione idraulica del versante a monte del centro abitato" – Codice Caronte SI_ 17757 - ReNDiS 19IR963/G1, l'arch. Michele Giunta, già nominato con Determina Sindacale n. 9 del 21.02.2017, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;

Visto il Decreto Commissariale n. 894 del 1° dicembre 2017 con il quale è stato finanziato l'importo complessivo di € 185.804,80 comprensivo di oneri ed IVA necessario per la spesa prevista per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, per progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione dei lavori, misura e contabilità, nonché per le competenze spettanti per l'espletamento della relazione geologica nell'ambito dell'intervento in oggetto;

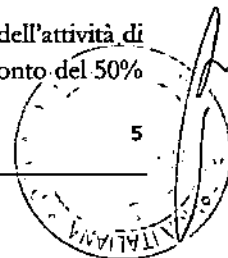
Visto il Decreto Commissariale n. 165 del 11 febbraio 2019 con il quale, ad integrazione del sopra menzionato D.C n. 894/2017 è stato finanziato l'importo di € 24.590,16 oltre IVA al fine di garantire la copertura delle spese necessarie per l'acquisizione delle indagini geologiche e di ogni altra attività volta alla definizione della progettazione definitiva ed esecutiva;

Considerato che con Decreto Commissariale n. 491 del 15 aprile 2019:

- ✓ si è preso atto, in uno, della validazione da parte del RUP della documentazione tecnica comprensiva del progetto preliminare completo degli elaborati relativamente all'intervento ME_17757_Itala e dei Decreti Commissariali n. 894/2017 e n. 165/2019, con i quali è stato finanziato, l'importo per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria correlati alla progettazione definitiva ed esecutiva, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, misura e contabilità, nonché per le competenze spettanti per l'espletamento della relazione geologica e per l'acquisizione delle indagini geologiche;
- ✓ è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria riguardante l'intervento ME_17757_Itala, consistenti nella progettazione definitiva ed esecutiva, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, misura e contabilità, relazione geologica e acquisizione delle indagini geologiche da svolgersi mediante procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall'art. 60 del Codice, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice;
- ✓ Sono stati approvati gli atti di gara (Bando di gara, Modelli di presentazione dell'offerta, avvisi, schema di disciplinare di incarico, calcolo competenze tecniche);

Considerato che, ai sensi del comma 12, dell'art. 216 del D.Lgs. 50/2016, nelle more dell'istituzione dell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di cui all'art. 78 del citato del D.Lgs. 50/2016, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;

- Considerato** che, trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissariale n. 225 del 21 febbraio 2019 in armonia con i criteri previsti all'art. 3 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12 febbraio 2018, al D.M. Giustizia 17 giugno 2016 e al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P.;
- Considerato** che le spese relative alla commissione, come previsto dal comma 10 dell'art.77 del D.Lgs. 50/2016, devono essere inserite nel quadro economico dell'intervento, tra le somme a disposizione della stazione appaltante;
- Visto** il decreto n. 225 del 21 febbraio 2019, integrato dal decreto n. 314 del 13 marzo 2019, con il quale è stato approvato il regolamento per la nomina delle Commissioni di gara e delle Commissioni giudicatrici;
- Vista** la nota prot. n. 2055 del 23 ottobre 2019 con la quale il Soggetto Attuatore ha richiesto all'ing. Renato Del Prete la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice nell'ambito dell'intervento *de quo* in qualità di Componente e la relativa accettazione rilasciata dall'ing. Del Prete ed acquisita agli atti in data 24 ottobre 2019, con prot. n. 2097 riportante la dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sull'insussistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art.77, commi 4,5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1892 del 16 dicembre 2019 con cui:
- all'art.2 è stata nominata la Commissione Giudicatrice di gara per la valutazione delle offerte pervenute, costituita da:
 - **Avv. Andrea Falzone, C.F. FLZNDR72P13H501E, in qualità di Presidente;**
 - **Ing. Renato Del Prete, C.F. DLPRNT65R17A662T, in qualità di Componente;**
 - **Arch. Vincenzo Turiaco, C.F. TRCVCN42P16F158E, in qualità di Componente;**
 - **Ing. Francesco Maglienti, C.F. MGLFNC85M30F061J, in qualità di Segretario;**
 - all'art.3 è stato riconosciuto alla Commissione giudicatrice, in ragione della specifica competenza, trattandosi di gara da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, un compenso determinato in armonia con i criteri generali di cui al Decreto M.I.T. 12 febbraio 2018 (art. 3), al D.M. Giustizia 17 giugno 2016 ed al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P.;
- Richiamati** i verbali di gara (dal n. 4 al n. 6) nella cui sede, all'esito del completamento delle procedure di gara secondo quanto stabilito dalla *lex specialis*, è stata determinata la graduatoria finale e conseguente proposta di aggiudicazione rimessa al Rup;
- Considerato** che, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento delle commissioni di gara e delle commissioni giudicatrici dell'Ufficio del Commissario di Governo, approvato con Decreto Commissariale n. 225 del 21/02/2019 e da ultimo modificato e sostituito con l'allegato al Decreto Commissariale n. 1700 del 28 settembre 2020, il pagamento del compenso alla Commissione Giudicatrice sarà effettuato per il 50% all'ultimazione delle operazioni di gara, ossia successivamente alla pubblicazione dell'ultimo verbale di gara che attesti la graduatoria finale dei concorrenti;
- Visto** lo schema di compenso spettante alla Commissione Giudicatrice calcolato in armonia con i criteri generali di cui al Decreto M.I.T. 12 febbraio 2018 (art. 3), al D.M. Giustizia 17 giugno 2016 ed al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P. che prevede un importo complessivo di € 10.551,74, comprensivo di oneri ed oltre IVA per i Componenti della Commissione Giudicatrice di gara;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 54 del 13 gennaio 2021 con in quale, stante la conclusione dell'attività di esame da parte della Commissione Giudicatrice, si è provveduto alla liquidazione dell'acconto del 50%



del compenso dovuto all'ing. Renato Del Prete in qualità di Componente per un importo complessivo pari ad € 5.421,97 al netto di oneri ed IVA inclusa;

- Visto** il Decreto Commissariale n. 2315 del 10 dicembre 2020 con il quale si è disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'affidamento dei servizi di ingegneria relativi all'intervento denominato ME_17757_Itala, in favore dell'operatore economico COSTITUENDO RTP: Ing. ANTONIO PIO D'ARRIGO (mandatario) - Ing. MARCELLO D'ALLA (mandante) - Ing. NICOLA RUSTICA (mandante) - Ing. DOMENICO MANGANO (mandante) - Ing. AGOSTINO LA ROSA (mandante) - Ing. MANUELA BARBAGIOVANNI GASPARO (mandante) - Ing. ALBERTO LO PRESTI (mandante) - Geol. CALOGERO MARIA SALVATORE SCURRIA (mandante), in ragione del ribasso economico del 54,1200%, per un importo di € 78.584,76, al netto dell'I.V.A. e oneri di legge;
- Vista** la nota assunta agli atti di questo Ufficio in data 12 gennaio 2021, con prot. n. 65, con la quale il RUP, in considerazione dell'intervenuta aggiudicazione ha proposto la liquidazione del saldo del 50% dei compensi spettanti alla commissione giudicatrice della gara, che per il Componente ammonta ad € 5.275,87 inclusi oneri previdenziali ed oltre IVA, se dovuta;
- Vista** la fattura elettronica n. 2 del 14 gennaio 2021, SDI 4370430873, emessa dall'ing. Renato Del Prete in qualità di Componente della Commissione giudicatrice di gara, assunta agli atti in data 20 gennaio 2021, con prot. n. 581, per un importo complessivo pari ad € 6.436,56, inclusi oneri previdenziali ed IVA;
- Vista** la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dall'ing. Renato Del Prete ed assunta agli atti in data 7 ottobre 2020, con prot. n. 4696;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva dell'ing. Renato Del Prete rilasciata dall'INARCASSA in data 16 dicembre 2020 ed acquisita agli atti in data 18 dicembre 2020, con prot. n. 11844;
- Ritenuto** di dovere procedere all'impegno e al pagamento dell'importo complessivo di € 6.436,56 relativo alla liquidazione del saldo del 50% per l'attività svolta dall'ing. Renato Del Prete, in qualità di Componente della Commissione Giudicatrice di gara nell'ambito dell'intervento *de quo*;
- Visto** l'art. 153 del decreto legge 19 maggio 2020, 34, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 128 del 19 maggio 2020 - S.O. n. 21/L, riportante "Sospensione delle verifiche ex art. 48-bis DPR n. 602 del 1973", con il quale sono state sospese fino al 28 febbraio 2021 (art. 1 del D.L. n. 7/2021) tutte le verifiche disposte per i pagamenti di importo superiore ad € 5.000,00 ai sensi del citato art. 48/bis;
- Visto** che sulla Contabilità Speciale n. 5447 – intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, risultano disponibili le somme necessarie per procedere al suddetto pagamento;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116

DECRETA

- Articolo 1** di disporre l'impegno, nell'ambito dell'intervento ME_17757_Itala (ME) con il codice ReNDiS 19IR963/G1 – "Consolidamento e regimentazione idraulica del versante a monte del centro abitato" – Codice Caronte SI_ 17757, dell'importo di € 6.436,56 (seimilaquattrocentotrentasei/56) relativo alla liquidazione del saldo del 50% per l'attività svolta dall'ing. Renato Del Prete, in qualità di Componente della Commissione Giudicatrice di gara nell'ambito dell'intervento *de quo*, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 894/2017 e ss.mm.ii. sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 2** di disporre il pagamento in favore dell'ing. Renato Del Prete, C.F. DLPRNT65R17A662T – P. IVA 05490720728 della somma complessiva di € 5.421,97 (cinquemilaquattrocentoventuno/97),

di cui € 1.160,69 per IVA, a saldo della fattura n. 2 del 14 gennaio 2021, SDI 4370430873, relativa al saldo del 50% delle competenze per l'espletamento dell'incarico di Componente della Commissione Giudicatrice, da liquidare al professionista mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari *ex lege* n. 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 3 di disporre il versamento della ritenuta erariale relativa alla somma indicata al precedente art. 2 per un importo totale pari ad € 1.014,59 (millequattordici/59) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.

Articolo 4 di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013, provvedendo altresì alla sua trasmissione al Sett. Fin. Cont., Uff. Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.



Il Soggetto Attuatore
(Dott. Manizio Croce)